Scarlett 2i2 Studio

Guida utente

Focusrite®

focusrite.com

Si prega di leggere:

Grazie per aver scaricato questa guida per l'utente.

Abbiamo utilizzato la traduzione automatica per assicurarci di avere una guida per l'utente disponibile nella tua lingua, ci scusiamo per eventuali errori.

Se preferisci vedere una versione inglese di questa guida per l'utente per utilizzare il tuo strumento di traduzione, puoi trovarlo nella nostra pagina dei download:

download.focusrite.com
downloads.novationmusic.com

SOMMARIO

PANORAMICA	3
Introduzione	3
Caratteristiche	3
Contenuto della confezione	4
Requisiti di sistema	4
INIZIARE	5
Strumento di avvio rapido	5
Solo utenti Mac:	5
Solo Windows:	7
Tutti gli utenti:	9
Registrazione manuale	9
Configurazione audio nella tua DAW	10
Esempi di utilizzo	12
Collegamento di un microfono o uno strumento	12
Registrazione con un microfono	13
Utilizzo del monitoraggio diretto	15
Collegamento di Scarlett 2i2 alle cuffie	15
Collegamento di Scarlett 2i2 agli altoparlanti	16
CARATTERISTICHE HARDWARE	17
Pannello frontale	17
Pannello posteriore	18
SPECIFICHE	19
Specifiche delle prestazioni	19
Caratteristiche fisiche ed elettriche	20
Specifiche del microfono Scarlett CM25 MkIII	21
Specifiche delle cuffie Scarlett HP60 MkIII	21
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	22
COPYRIGHT E NOTE LEGALI	22

PANORAMICA

introduzione

Grazie per aver acquistato Scarlett 2i2 Studio di terza generazione, parte della gamma di interfacce audio professionali Focusrite che incorporano preamplificatori analogici Focusrite di alta qualità. Ora hai una soluzione semplice, compatta e completa per registrare con un microfono o direttamente da strumenti, instradando audio di alta qualità da e verso il tuo computer.

Nello sviluppo della serie di interfacce Scarlett di terza generazione, abbiamo apportato ulteriori miglioramenti sia alle prestazioni che alle funzionalità. Le specifiche audio sono state aggiornate in tutta l'unità per offrirti una gamma dinamica più ampia e un rumore e una distorsione ancora più bassi; inoltre, il preamplificatore microfonico ora accetta livelli di ingresso più elevati.

Un importante miglioramento è l'inclusione della funzione AIR di Focusrite. Selezionabile individualmente su ciascun canale, AIR modifica sottilmente la risposta in frequenza del preamplificatore per modellare le caratteristiche sonore dei nostri classici preamplificatori microfonici ISA basati su trasformatore. Quando si registra con microfoni di buona qualità, si noterà una maggiore nitidezza e definizione nell'importante gamma di frequenze medio-alte, proprio dove è più necessaria per la voce e molti strumenti acustici.

Abbiamo anche migliorato la funzione Direct Monitor presente sulle precedenti Scarlett: ora puoi monitorare mentre registri sia in mono che in stereo, con latenza zero.

Questa Guida per l'utente fornisce una spiegazione dettagliata dei componenti per aiutare a ottenere una comprensione completa delle caratteristiche operative del prodotto. Consigliamo sia agli utenti nuovi alla registrazione basata su computer, sia agli utenti più esperti, di dedicare del tempo a leggere la Guida per l'utente in modo da essere pienamente consapevoli di tutte le possibilità che i componenti di Scarlett Studio e il software di accompagnamento hanno da offrire. Se le sezioni principali della Guida per l'utente non forniscono le informazioni di cui hai bisogno, assicurati di consultare support.focusrite.com, che contiene una raccolta completa di risposte alle comuni domande di supporto tecnico.

Caratteristiche

Scarlett 2i2 Studio comprende un'interfaccia audio Scarlett 2i2, un microfono a condensatore Scarlett Studio CM25 MkIII di qualità da studio, un paio di cuffie Scarlett Studio HP60 MkIII di qualità di riferimento e tutto il software necessario per iniziare il più rapidamente possibile.

L'interfaccia hardware di Scarlett 2i2 è il componente chiave di Scarlett 2i2 Studio; questo fornisce i mezzi per collegare il microfono CM25 MkIII (o altro), strumenti musicali o segnali audio a livello di linea a un computer con macOS o Windows. I segnali applicati agli ingressi fisici del 2i2 possono essere indirizzati al software di registrazione con una risoluzione fino a 24 bit e 192 kHz tramite una connessione USB.

Allo stesso modo, il monitor del software di registrazione o l'uscita registrata apparirà sulle uscite fisiche del 2i2. (Nota: il software di registrazione audio viene spesso chiamato "Digital Audio Workstation" o "DAW" e il termine "DAW" viene utilizzato in questa guida per l'utente.)

Le uscite fisiche possono essere collegate a un amplificatore e altoparlanti, monitor amplificati, cuffie, mixer analogico o qualsiasi altra apparecchiatura audio analogica che desideri utilizzare.

Contenuto della confezione

Insieme alla tua Scarlett 2i2 dovresti avere:

- Microfono a condensatore Scarlett Studio CM25 MkIII e clip per microfono
- Cuffie Scarlett Studio HP60 MkIII
- Cavo microfono XLR (3 m)
- Cavo USB, da tipo 'A' a tipo 'C'
- Guida introduttiva (stampata all'interno del coperchio della confezione)
- Importante Informazioni sulla sicurezza

Requisiti di sistema

Il modo più semplice per verificare che il sistema operativo (OS) del tuo computer sia compatibile con la tua Scarlett è utilizzare gli articoli sulla compatibilità del nostro Centro assistenza:

support.focusrite.com/hc/categories/200693655

Man mano che nuove versioni del sistema operativo diventano disponibili nel tempo, puoi continuare a verificare ulteriori informazioni sulla compatibilità cercando nel nostro Centro assistenza all'indirizzo support.focusrite.com.

INIZIARE

Con la terza generazione, le interfacce Scarlett introducono un nuovo modo più veloce per iniziare a funzionare, utilizzando lo strumento Scarlett Quick Start. Tutto quello che devi fare è collegare la tua Scarlett 2i2 al tuo computer. Una volta connesso, vedrai che il dispositivo viene riconosciuto dal tuo PC o Mac e lo strumento Quick Start ti guiderà attraverso il processo da lì.

IMPORTANTE: La Scarlett 2i2 ha un'unica porta USB 2.0 Type C (sul pannello posteriore): collegala al tuo computer usando il cavo USB in dotazione. Nota che Scarlett 2i2 è un dispositivo USB 2.0 e quindi la connessione USB richiede una porta compatibile USB 2.0+ sul tuo computer.

La Scarlett 2i2 non necessita di un'alimentazione separata; Ottiene la sua alimentazione dal tuo computer tramite la connessione USB. Tuttavia, quando si utilizza un laptop, si consiglia di alimentare il laptop tramite l'adattatore CA, altrimenti la batteria si scaricherà più velocemente rispetto all'alimentazione dal solo laptop.

Il tuo computer inizialmente tratterà la tua Scarlett come un dispositivo di archiviazione di massa (MSD) e durante la sua prima connessione, la Scarlett sarà in "modalità Easy Start".

Strumento di avvio rapido

Abbiamo cercato di rendere la registrazione della tua Scarlett 2i2 il più semplice possibile. I passaggi sono progettati per essere autoesplicativi, ma abbiamo descritto ogni passaggio di seguito, in modo da poter vedere come dovrebbero apparire su un PC o un Mac.

Solo utenti Mac:

Collegando la tua Scarlett 2i2 al tuo Mac, sul desktop apparirà un'icona Scarlett:

Fare doppio clic sull'icona per aprire la finestra del Finder mostrata di seguito:

Fare doppio clic sull'icona "Fai clic qui per iniziare.url". Questo ti reindirizzerà al sito web di Focusrite, dove ti consigliamo di registrare il tuo dispositivo:

Fai clic su "Iniziamo" e vedrai un modulo che verrà in parte precompilato automaticamente per te. Quando invii il modulo, vedrai le opzioni per andare direttamente ai download per ottenere il software per la tua Scarlett o per seguire una guida all'installazione passo passo in base a come desideri utilizzare la tua Scarlett.

Dopo aver installato il software Focusrite Control per impostare e configurare la tua interfaccia, Scarlett verrà disattivata dalla modalità Easy Start in modo che non appaia più come un dispositivo di archiviazione di massa quando è collegata al tuo computer.

Il tuo sistema operativo dovrebbe cambiare gli ingressi e le uscite audio predefiniti del computer su Scarlett. Per verificarlo, vai su **Preferenze di Sistema > Audio** e assicurati che l'input e l'output siano impostati su **Scarlett 2i2**.

Per opzioni di configurazione dettagliate su un Mac, apri **Applicazioni > Utilità > Configurazione MIDI audio**.

Solo Windows:

Collegando la tua Scarlett 2i2 al tuo PC, sul desktop apparirà un'icona Scarlett:

(Si noti che la lettera di unità potrebbe essere qualcosa di diverso da F:, a seconda di altri dispositivi collegati al PC).

Fare doppio clic sul messaggio a comparsa per aprire la finestra di dialogo mostrata di seguito:

Fare doppio clic su "Apri cartella per visualizzare i file": si aprirà una finestra di Explorer:

Fare doppio clic su "Fai clic qui per iniziare". Questo ti reindirizzerà al sito web di Focusrite, dove ti consigliamo di registrare il tuo dispositivo:

Fai clic su "Iniziamo" e vedrai un modulo che verrà in parte precompilato automaticamente per te. Quando invii il modulo, vedrai le opzioni per andare direttamente ai download per ottenere il software per la tua Scarlett o per seguire una guida all'installazione passo passo in base a come desideri utilizzare la tua Scarlett.

Dopo aver installato il software Focusrite Control per impostare e configurare la tua interfaccia, Scarlett verrà disattivata dalla modalità Easy Start in modo che non appaia più come un dispositivo di archiviazione di massa quando è collegata al tuo computer.

Il tuo sistema operativo dovrebbe cambiare gli ingressi e le uscite audio predefiniti del computer in Scarlett. Per verificarlo, fai clic con il pulsante destro del mouse sull'icona Audio sulla barra delle applicazioni e seleziona **Impostazioni audio** e imposta Scarlett come dispositivo di input e output.

Tutti gli utenti:

Si noti che un secondo file - "Maggiori informazioni e domande frequenti" - è disponibile anche durante il processo di configurazione iniziale. Questo file contiene alcune informazioni aggiuntive sullo strumento Focusrite Quick Start che potrebbero essere utili in caso di problemi con la procedura.

Una volta registrato, avrai accesso immediato alle seguenti risorse:

- Focusrite Control (disponibili versioni per Mac e Windows) - vedere la NOTA di seguito
- Guide utente multilingue

Puoi trovare i codici di licenza e i collegamenti per il software in bundle opzionale nel tuo account Focusrite.

Per scoprire quale software in bundle è incluso con Scarlett 3a generazione, visita il nostro sito Web:

focusrite.com/scarlett

NOTA: l'installazione di Focusrite Control installerà anche il driver corretto per il tuo dispositivo. Focusrite Control è disponibile per il download in qualsiasi momento, anche senza registrazione: vedere "Registrazione manuale" di seguito.

Registrazione manuale

Se decidi di registrare la tua Scarlet in un secondo momento puoi farlo su:

customer.focusrite.com/register

Sarà necessario inserire manualmente il Serial Number: questo numero si trova sulla base dell'interfaccia stessa, e anche sull'etichetta del codice a barre a lato della scatola.

Ti consigliamo di scaricare e installare la nostra applicazione Focusrite Control, in quanto ciò disabiliterà la modalità Easy Start e sbloccherà tutto il potenziale dell'interfaccia. Inizialmente, in modalità Easy Start, l'interfaccia funzionerà a frequenze di campionamento fino a 48 kHz. Una volta che Focusrite Control è installato sul tuo computer, puoi lavorare a frequenze di campionamento fino a 192 kHz.

Se decidi di non scaricare e installare subito Focusrite Control, puoi scaricarlo in qualsiasi momento da:

customer.focusrite.com/support/downloads

Per forzare la tua Scarlett a uscire dalla modalità Easy Start senza prima registrarla, collegala al tuo computer e tieni premuto il pulsante **48V** per cinque secondi. Ciò garantirà che la tua Scarlett abbia la piena funzionalità.

Tieni presente che se desideri registrare la tua Scarlett dopo aver eseguito questa azione, dovrai farlo manualmente, come spiegato sopra.

Configurazione audio nella tua DAW

Scarlett 2i2 è compatibile con qualsiasi DAW basata su Windows che supporta ASIO o WDM e qualsiasi DAW basata su Mac che utilizza Core Audio. Dopo aver seguito la procedura introduttiva descritta sopra, puoi iniziare a utilizzare Scarlett 2i2 con la DAW di tua scelta.

Per consentirti di iniziare se non hai già un'applicazione DAW installata sul tuo computer, entrambi Pro Tools | First e Ableton Live Lite sono inclusi; questi saranno disponibili dopo aver registrato la tua Scarlett 2i2. Se hai bisogno di aiuto per installare una delle DAW, visita le nostre pagine per iniziare su focusrite.com/get-started, dove sono disponibili i video introduttivi.

Istruzioni per l'uso di Pro Tools | First e Ableton Live Lite esulano dall'ambito di questa Guida per l'utente, ma entrambe le applicazioni includono un set completo di file della Guida. Le istruzioni sono disponibili anche su avid.com e [Ableton.com](https://ableton.com) rispettivamente.

Nota: la tua DAW potrebbe non selezionare automaticamente Scarlett 2i2 come dispositivo I/O predefinito. È necessario selezionare manualmente **Focusrite USB ASIO** come driver nella pagina Audio Setup* della DAW. Fare riferimento alla documentazione della DAW (o ai file della Guida) se non si è sicuri di dove selezionare il driver ASIO o Core Audio. L'esempio seguente mostra la configurazione corretta nelle **Preferenze** di Ableton Live Lite pannello (versione Windows mostrata).

* Nomi tipici. La terminologia può differire tra le DAW.

Una volta che Scarlett 2i2 è impostato come dispositivo audio preferito* nella tua DAW, gli ingressi 1 e 2 e le uscite 1 e 2 appariranno nelle preferenze I/O audio della tua DAW. A seconda della DAW, potrebbe essere necessario abilitare determinati ingressi o uscite prima dell'uso.

I due screenshot seguenti mostrano Input 1 e 2 e Output 1 e 2 abilitati Input e Output Config nelle Preferenze audio di Ableton Live Lite.

* Nomi tipici. La terminologia può differire tra le DAW.

Esempi di utilizzo

Scarlett 2i2 è una scelta eccellente per diverse applicazioni di registrazione e monitoraggio. Di seguito sono mostrate alcune configurazioni tipiche.

Collegamento di un microfono o uno strumento

Questa configurazione mostra la configurazione più tipica per la registrazione con il software DAW sul tuo Mac o PC. Puoi registrare la chitarra tramite l'ingresso 1 e la voce tramite l'ingresso 2 nella tua DAW, monitorando la riproduzione dalla DAW tramite le cuffie (o gli altoparlanti).

Le prese di ingresso del pannello frontale sono di tipo "Combo", che accettano un connettore XLR maschio (probabilmente ne avrai uno all'estremità del cavo del microfono) o una presa jack da 6,35 mm. Se si utilizza un microfono a condensatore, sarà necessario attivare l'alimentazione phantom a 48 V. L'alimentazione phantom non deve essere utilizzata quando sono in uso altri tipi di microfono, ad esempio dinamico oa nastro.

Nota che la Scarlett 2i2 non ha un interruttore "Mic/line": lo stadio del preamplificatore Focusrite è configurato automaticamente per un microfono quando colleghi un XLR all'ingresso e per una linea o uno strumento quando colleghi una presa jack. Premere il pulsante **INST** (si illumina in rosso) se si collega uno strumento musicale (una chitarra nell'esempio) tramite un normale jack per chitarra a 2 poli (TS). Quando la modalità INST non è selezionata, è possibile collegare una sorgente a livello di linea come una tastiera, un sintetizzatore o l'uscita bilanciata di un mixer audio esterno tramite un jack a 3 poli (TRS). Notare che il connettore Combo accetta entrambi i tipi di jack jack TRS e TS.

Registrazione con un microfono

Il microfono Scarlett Studio CM25 MkIII in dotazione con Scarlett Studio è un microfono a condensatore di qualità da studio, ideale per la registrazione di voci e la maggior parte degli strumenti acustici. Collega il CM25 MkIII a uno dei due ingressi del pannello frontale di Scarlett 2i2 con il cavo in dotazione.

I microfoni a condensatore (a volte indicati anche come microfoni "condensatori") richiedono una fonte di alimentazione CC per funzionare. Questo è quasi sempre fornito dall'alimentazione "fantasma" dal preamplificatore microfonico a cui è collegato il microfono (i primi microfoni a condensatore per scopi speciali potrebbero avere un'alimentazione separata). Affinché il CM25 MkIII (o qualsiasi altro microfono a condensatore) funzioni con Scarlett 2i2, premere il pulsante 48V sul pannello anteriore (vedere lo schema del pannello frontale a pagina 17 voce [3]). Ti consigliamo di seguire la seguente sequenza:

- Portare il guadagno di ingresso [2] al minimo
- Collegare il microfono
- Premere il pulsante 48V
- Aumentare il guadagno di ingresso al livello richiesto

Altri tipi di microfono (incluso il tipo dinamico comune) non richiedono l'alimentazione phantom e potrebbero subire danni se viene applicata l'alimentazione phantom. Alcuni microfoni a condensatore più economici sono in grado di funzionare con una tensione di alimentazione phantom inferiore, in genere 15 V. Dovresti controllare le specifiche del microfono per vedere se è sicuro utilizzarlo da 48 V; in caso contrario, procurarsi un'adeguata alimentazione phantom esterna.

Cose da fare e da non fare sul microfono

Una guida alla tecnica del microfono esula dagli scopi di questa Guida per l'utente (sebbene siano disponibili molti ottimi libri e tutorial video online sull'argomento), ma se sei nuovo nella registrazione con un microfono di qualità da studio, devi osservare alcune regole d'oro .

UTILIZZA un'asta per microfono. Il CM25 MkIII ha un inserto filettato da 5/8" standard del settore che ne consente il montaggio sulla maggior parte degli aste microfoniche. È incluso un adattatore da 3/8" per consentirne il montaggio su aste microfoniche con queste dimensioni di filettatura. Stand economici corti, lunghi e boom sono disponibili nei negozi di musica.

Osservare l'orientamento del microfono. Il CM25 MkIII ha un pattern di risposta cardioide; questo significa che ha un "anteriore" e un "dietro", e se lo punti nel modo sbagliato, suonerà strano. La parte anteriore del CM25 MkIII può essere identificata dal logo CM25 MkIII.

NON ignorare l'acustica della stanza. Probabilmente non avrai il lusso dell'acustica perfetta di uno studio di registrazione. Sii consapevole di quanto sia riverberante la stanza. Il riverbero non è né buono né cattivo, ma spesso inappropriato. Alcuni strumenti trarranno vantaggio dall'essere registrati in uno spazio riverberante, altri no. Un'acustica "morta" è generalmente migliore di una "live", perché il riverbero può essere aggiunto nel processo di missaggio, ma il riverbero della stanza sulla registrazione non può essere rimosso.

NON soffiare in un microfono per testarlo! Strofina leggermente o graffia invece la griglia.

Sperimenta con il posizionamento del microfono. Ricorda che non registrerai solo la voce o lo strumento, ma anche l'effetto della posizione del microfono rispetto alla voce o allo strumento, e questo sarà influenzato dall'acustica della stanza. Muovendo il microfono e provando registrazioni a distanze e angolazioni diverse rispetto alla sorgente si ottengono risultati sonori diversi, alcuni dei quali saranno meglio di altri.

Usa il **CM25** MkIII per microfonare un amplificatore per chitarra se vuoi includere il contributo al suono che l'amplificatore fa. Ma tieni presente che livelli sonori elevati possono essere prodotti vicino all'altoparlante e, se hai bisogno di un volume elevato, potresti ottenere un risultato migliore allontanando il microfono dall'amplificatore. Inoltre, tieni presente che otterrai un suono leggermente diverso se punti il microfono al centro del cono dell'altoparlante rispetto al bordo.

NON dimenticare che un microfono non perdona: non solo raccoglierà ciò che stai cercando di registrare, ma qualsiasi altra fonte sonora nella stanza, come un orologio, l'aria condizionata, il riscaldamento o una sedia che scricchiola. Sai come si scattano le foto delle vacanze di un bel po' di paesaggi ed è solo quando guardi le foto più tardi che vedi i cavi di alimentazione proprio dall'altra parte della vista? È lo stesso con la registrazione. Potresti non notare suoni estranei in quel momento, ma il microfono lo farà e li sentirai nella registrazione. Per rimuovere qualsiasi rombo indesiderato a bassa frequenza, è consigliabile che il filtro passa alto (HPF) sul canale DAW del microfono sia abilitato.

Utilizzo del monitoraggio diretto

Sentirai spesso il termine "latenza" usato in connessione con i sistemi audio digitali. Nel caso della semplice applicazione di registrazione DAW descritta sopra, la latenza sarà il tempo impiegato dai segnali di ingresso per passare attraverso il computer e il software audio. La latenza può essere un problema per un artista che desidera registrare mentre monitora i propri segnali di ingresso.

La Scarlett 2i2 è dotata di un'opzione di "monitoraggio diretto", che risolve questo problema. Impostando il controllo **DIRECT MONITOR** del pannello frontale su MONO o STEREO, i tuoi segnali di ingresso verranno indirizzati direttamente alle cuffie e alle uscite monitor principali di Scarlett 2i2. Ciò ti consente di ascoltare te stesso con latenza zero, ovvero in "tempo reale", insieme alla riproduzione del computer. I segnali di ingresso al computer non sono influenzati in alcun modo da questa impostazione.

In modalità MONO, gli ingressi 1 e 2 sono indirizzati allo stesso modo alle due uscite (sia le uscite del pannello posteriore che le cuffie) in modo che appaiano entrambe al centro dell'immagine stereo. Ciò è utile quando si registrano due strumenti separati o uno strumento e una voce, dove non è necessario che i due segnali siano posizionati in modo specifico nell'immagine stereo. Ulteriori esempi potrebbero essere una chitarra acustica e una elettrica, un basso che è sia microfonato che DI o due microfoni separati posizionati in modo diverso su un amplificatore per chitarra.

In modalità STEREO, Input 1 viene indirizzato al canale di uscita sinistro e Input 2 a destra. Usa questa modalità se stai registrando qualcosa di intrinsecamente stereo in natura. Il monitoraggio in stereo ti darà un'impressione più accurata del palcoscenico. Esempi sono qualsiasi situazione in cui due microfoni vengono utilizzati per acquisire deliberatamente un'immagine stereo come un paio di microfoni per batteria, un singolo microfono stereo che registra un'orchestra o un altro ensemble, o le uscite stereo di una sorgente elettronica come un pianoforte, un sintetizzatore o unità FX.

Quando si utilizza il monitoraggio diretto, assicurarsi che il software DAW non sia impostato per indirizzare l'input (ciò che si sta attualmente registrando) all'output. Se lo è, ti sentirai "due volte", con un segnale ritardato udibilmente come un'eco.

Il monitoraggio con **DIRECT MONITOR** impostato su OFF può essere utile quando si utilizza un plug-in FX nella DAW per creare un effetto stereo che contribuisce alla performance dal vivo. In questo modo sarai in grado di ascoltare esattamente ciò che viene registrato, completo di FX. Tuttavia, potrebbe verificarsi una certa latenza, la quantità dipende dalla dimensione del buffer della DAW e dalla potenza di elaborazione del computer.

Collegamento di Scarlett 2i2 alle cuffie

Il pacchetto Scarlett 2i2 Studio include un paio di cuffie HP60 MkIII di alta qualità. Sono leggeri e resistenti e dovrebbero essere comodi da indossare per lunghi periodi. La fascia è regolabile.

Le cuffie HP60 MkIII sono dotate di un cavo in rame a basso rumore e privo di ossigeno, dotato di una presa jack da 6,35 mm (6,35 mm) a 3 poli (TRS). Questo dovrebbe essere collegato alla presa sul lato destro del pannello frontale di Scarlett 2i2 (indicato da un simbolo). L'uscita per le cuffie della Scarlett 2i2, TRS da 6,35 mm, è adatta per il cavo di collegamento delle cuffie 3,5 mm TRS in

Il volume nelle cuffie può essere regolato tramite la manopola sopra la presa.

Tieni presente che le cuffie sono in grado di generare livelli di pressione sonora elevati all'orecchio; l'esposizione prolungata a livelli sonori elevati può compromettere l'udito. Non alzare mai il volume delle cuffie oltre il necessario.

Collegamento di Scarlett 2i2 agli altoparlanti

È possibile utilizzare le uscite jack da ¼" sul pannello posteriore per collegare gli altoparlanti monitor. I monitor attivi hanno amplificatori interni con controllo del volume e possono essere collegati direttamente. Gli altoparlanti passivi richiedono un amplificatore separato; le uscite del pannello posteriore devono essere collegate agli ingressi dell'amplificatore.

Collegamento di altoparlanti attivi

Collegamento di altoparlanti passivi

Le uscite di linea sono prese jack a 3 poli (TRS) da ¼" (6,35 mm) e sono bilanciate elettronicamente. I tipici amplificatori di consumo (Hi-Fi) e i piccoli monitor alimentati avranno ingressi sbilanciati, su prese fono (RCA) o tramite una presa jack a 3 poli da 3,5 mm destinata al collegamento diretto a un computer.

In entrambi i casi, utilizzare un cavo di collegamento adatto con spine jack a un'estremità.

Gli amplificatori di potenza professionali avranno generalmente ingressi bilanciati; consigliamo di utilizzare cavi bilanciati per collegarli alle uscite della Scarlett 2i2.

NOTA: Corri il rischio di creare un loop di feedback audio se gli altoparlanti sono attivi durante il monitoraggio di un microfono! Ti consigliamo di spegnere (o abbassare) sempre il monitoraggio degli altoparlanti durante la registrazione e di utilizzare le cuffie durante la sovraincisione.

CARATTERISTICHE HARDWARE

Pannello frontale

Il pannello frontale include i connettori di ingresso per i segnali Mic, Line e Instrument, nonché il guadagno di ingresso e i controlli di monitoraggio.

1. Ingressi 1 e 2 – Prese di ingresso “Combo” - collegare qui microfoni, strumenti (ad es. chitarra) o segnali a livello di linea. Le prese combo accettano sia jack XLR che jack da ¼” (6,35 mm). I microfoni si collegano utilizzando spine XLR: gli strumenti e i segnali a livello di linea devono essere collegati tramite spine jack da ¼” (6,35 mm) di tipo TS o TRS. Il guadagno del preamplificatore è appropriato per i microfoni quando è inserita una spina XLR e per segnali di livello superiore quando è inserita una spina jack. Non collegare nient'altro che un microfono, ad esempio l'uscita di un modulo sonoro o un'unità FX, tramite una presa XLR, poiché il livello del segnale sovraccarica il preamplificatore, causando distorsione; , se l'alimentazione phantom è abilitata, potresti danneggiare l'attrezzatura.
2. **GAIN 1** e **GAIN 2** – regola il guadagno del preamplificatore per i segnali sugli ingressi 1 e 2 rispettivamente. I controlli del guadagno hanno 'anelli' di LED a tre colori per confermare il livello del segnale: il verde indica un livello di ingresso di almeno -24 dBFS (cioè, 'segnale presente'), l'anello diventa giallo a -6 dBFS per indicare che il segnale è vicino al clipping e infine al rosso a 0 dBFS (ritaglio digitale).
3. **48V** – interruttore di alimentazione phantom per ingressi microfonici: abilita l'alimentazione phantom a 48 V ai contatti XLR di entrambi i connettori Combo.
4. **INST** – Interruttori di livello di linea/strumento per ciascun ingresso che alterano il guadagno e l'impedenza di ingresso per adattarsi ai segnali di livello dello strumento o di linea. 'INST' si illumina di rosso quando è selezionata la modalità Strumento. Puoi anche abilitare INST da Focusrite Control.
5. **AIR** – due interruttori che abilitano la modalità AIR per ciascun ingresso. AIR modifica la risposta in frequenza dello stadio di ingresso per modellare i classici preamplificatori microfonici Focusrite ISA basati su trasformatore. 'AIR' si illumina di giallo quando viene selezionata la modalità. Si noti che AIR può anche essere selezionato da Focusrite Control.
6. **MONITOR** – controllo del livello di uscita del monitor principale - imposta il livello di uscita alle uscite principali (pannello posteriore) **SINISTRA** e **DESTRA**.

7. LED USB: un LED verde si accende quando la Scarlett è collegata e riconosciuta dal computer.

8. **DIRECT MONITOR** – questo interruttore indirizza gli ingressi direttamente alle uscite con tre diverse impostazioni: OFF, MONO e STEREO. Quando è impostato su OFF, il monitoraggio delle sorgenti di ingresso avviene tramite la DAW; in MONO o STEREO, il monitoraggio è preso direttamente dagli ingressi del preamplificatore quindi è privo di qualsiasi latenza. I simboli o si illuminano in verde. Quando Direct Monitor è attivato, il segnale viene inviato direttamente alle uscite combinate con la riproduzione del software.

9. Livello cuffie: regola il livello di uscita dell'uscita cuffie stereo del pannello anteriore.

10. Uscita cuffie – Jack di uscita TRS da ¼". Se le tue cuffie hanno una presa jack TRS da ¼", collegale direttamente; se hanno un "mini jack" TRS da 3,5 mm, utilizzare un adattatore jack TRS da ¼" a 3,5 mm. Si noti che è probabile che le cuffie dotate di spine TRRS a 4 poli non funzionino correttamente.

Pannello posteriore

11. **K** (blocco di sicurezza Kensington): fissa la tua Scarlett 2i2 a una struttura adatta, se lo desideri.

12. **Porta USB 2.0** – Connettore di tipo C; collegare al computer con il cavo in dotazione.

13. **USCITE DI LINEA: SINISTRA e DESTRA** – 2 prese jack TRS da ¼" (6,35 mm); Livello di uscita +10 dBu (variabile), bilanciato elettronicamente. È possibile utilizzare connettori jack da ¼" TRS (connessione bilanciata) o TS (connessione sbilanciata).

SPECIFICHE

Specifiche delle prestazioni

NOTA: Tutti i dati sulle prestazioni misurati secondo le disposizioni dell'AES17, a seconda dei casi.

Sorgente dell'orologio	Interno
Frequenze di campionamento supportate	44,1 kHz, 48 kHz, 88,2 kHz, 96 kHz, 176,4 kHz, 192 kHz
Ingressi microfono	
Gamma dinamica	111 dB (ponderato A)
Risposta in frequenza	Da 20 Hz a 20 kHz $\pm 0,1$ dB
THD+Donne	<0,0012% (guadagno minimo, ingresso -1 dBFS con filtro passa-banda 22 Hz/22 kHz)
Rumore acceso	-128 dB (ponderato A)
Livello di ingresso massimo	+9 dBu al guadagno minimo
Guadagna gamma	56dB
Impedenza di ingresso	3 k Ω
Ingressi di linea	
Gamma dinamica	110,5 dB (ponderato A)
Risposta in frequenza	Da 20 Hz a 20 kHz $\pm 0,1$ dB
THD+Donne	<0,002% (guadagno minimo, ingresso -1 dBFS con filtro passa-banda 22 Hz/22 kHz)
Livello di ingresso massimo	+22 dBu al guadagno minimo
Guadagna gamma	56dB
Impedenza di ingresso	60 k Ω
Ingressi strumentali	
Gamma dinamica	110 dB (ponderato A)
Risposta in frequenza	Da 20 Hz a 20 kHz $\pm 0,1$ dB
THD+Donne	<0,03% (guadagno minimo, ingresso -1 dBFS con filtro passa-banda 22 Hz/22 kHz)
Livello di ingresso massimo	+12,5 dBu al guadagno minimo
Guadagna gamma	56dB
Impedenza di ingresso	1,5 M Ω
Uscite di linea 1 e 2 (bilanciate)	
Gamma dinamica	108,5 dB (ponderato A)
Livello di uscita massimo	+15,5 dBu; uscite bilanciate
Uscite THD+N (1-2)	<0,002% (livello massimo, ingresso -1 dBFS 1 kHz con filtro passa-banda 20 Hz/22 kHz)
Impedenza di uscita	430 Ω
Uscite per cuffie	
Gamma dinamica	104 dB (ponderato A)
Livello di uscita massimo	7 dBu
THD+Donne	<0,002% (livello massimo, ingresso -1 dBFS, 1 kHz, con filtro passa-banda 20 Hz/22 kHz)
Impedenza di uscita	<1 Ω

Caratteristiche fisiche ed elettriche

Ingressi analogici	
Connettori	Tipo XLR "Combo": Mic/Line/Inst (ingressi 1-2) sul pannello frontale
Commutazione microfono/linea	Automatico
Commutazione linea/strumento 2 interruttori	sul pannello frontale o tramite Focusrite Control
Potenza fantasma	Interruttore di alimentazione phantom 48 V condiviso per gli ingressi 1 e 2 (Solo connessioni XLR)
Funzione ARIA	Interruttore sul pannello frontale o tramite Focusrite Control
Uscite analogiche	
Uscite equilibrate	2 jack TRS da ¼" sul pannello posteriore
Uscita cuffie stereo Jack TRS da ¼" sul pannello frontale	
Controllo del livello di uscita principale	Sul pannello frontale
Controllo del livello delle cuffie	
Altri I/O	
USB	1 connettore USB 2.0 di tipo C
Indicatori del pannello frontale	
Alimentazione USB	LED verde
Guadagno aloni	Anelli LED tricolore (con controlli GAIN)
Potenza fantasma	LED rosso
Modalità strumento	2 LED rossi
Modalità ARIA	2 LED gialli
Modalità di monitoraggio diretto	2 LED verdi
Peso e dimensioni	
L x A x P	175 mm x 47,5 mm x 99 mm 6,89 pollici x 1,87 pollici x 3,89 pollici
Il peso	470 g 1,04 libbre

Specifiche del microfono Scarlett CM25 MkIII

Capsula	
Elemento	Condensatore a elettrete
Diametro	20 mm
Modello polare	Unidirezionale (cardioide)
Prestazioni e caratteristiche elettriche	
Sensibilità	-36 dB $\pm$ 2 dB (0 dB = 1 V/Pa a 1 kHz)
Risposta in frequenza	Da 20 Hz a 20 kHz
Impedenza	200 $\pm$ 30% (a 1 kHz)
Impedenza di carico consigliata	>10 k Ω
Livello di rumore equivalente	16 dBA (A IEC651 ponderato)
Rapporto S/N	74 dB
Requisiti di potenza	Alimentazione phantom a 48 V
Attuale	3mA
Prestazioni e caratteristiche elettriche	
Montaggio	Standard 5/8" femmina; Adattatore da 3/8" in dotazione
Peso netto	496 g, inc. Clip per microfono DCZ-16
Dimensioni del corpo	49,5 mm (diametro) x 158 mm (lunghezza) 1,95 pollici (diametro) x 6,22 pollici (lunghezza)

Specifiche delle cuffie Scarlett HP60 MkIII

Tipo	Chiuso
Diametro guida	50 mm
Impedenza	32 Ω
Sensibilità	98dB $\pm$ 3dB
Risposta in frequenza	Da 20 Hz a 20 kHz
Massimo livello di potenza	1,2 W.
Lunghezza del cavo	3 m (circa)
Connettori	Jack stereo da 3,5 mm, adattatore a vite da 6,35 mm
Il peso	288 g (cavo incluso)

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Per tutte le domande di risoluzione dei problemi, visitare il Centro assistenza Focusrite all'indirizzo support.focusrite.com.

COPYRIGHT E NOTE LEGALI

I termini e le condizioni completi della garanzia sono disponibili all'indirizzo focusrite.com/warranty.

Focusrite è un marchio registrato e Scarlett 2i2 e Scarlett 2i2 Studio sono marchi di Focusrite Audio Engineering Limited.

Tutti gli altri marchi e nomi commerciali sono di proprietà dei rispettivi proprietari. 2021 © Focusrite Audio Engineering Limited. Tutti i diritti riservati.